

**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ****Identificazione del preparato**

PYREFOS MICRO

Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 18756 del Ministero della Salute

**Utilizzo del preparato**

Insetticida

**Identificazione della società**

COPYR SPA - Via C. Magni, 1 – 21049 Tradate (VA)

Telefono: 0331 6871 – Fax: 0331 687535 – E-mail: copyr@copyr.it

**Numero telefonico di chiamata urgente:**

02 66101029 - Centro Antiveneni MI Niguarda

**SEZIONE 2 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI**

Descrizione: insetticida pronto all'uso, a base di clorpirifos microincapsulato ed estratto di piretro naturale in microemulsione acquosa.

Componenti pericolosi:	N° CAS	Classificazione	Frazi R	%
Estratto di Piretro 25%	121-21-1	Xn - N	R20/21/22, R50/53	1,2
Clorpirifos	2921-88-2	T - N	R25, R50/53	0,4
Piperonil Butossido	51-03-6	N	R51/53	1,5

Vedi punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio

**SEZIONE 3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO****Inalazione**

Far respirare aria pulita. Chiedere l'intervento del medico qualora si manifestasse una sintomatologia particolare.

**Contatto con la pelle**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente consultare il medico e mostrargli l'etichetta o la presente scheda di sicurezza.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione persistente consultare il medico e mostrargli l'etichetta o la presente scheda di sicurezza.

**Ingestione**

Non indurre il vomito. Consultare il medico e mostrargli l'etichetta o la presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO****Idonei mezzi di estinzione**

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica secca, schiuma, sabbia, terra, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**Speciali pericoli di esposizione derivanti dal preparato, dai prodotti di combustione e dai gas prodotti**

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi.

**Dispositivi di protezione per gli addetti all'estinzione incendi**

Dispositivi di protezione individuali completi di apparecchio di autorespirazione.

**SEZIONE 6 – PROVVEDIMENTI IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE****Precauzioni per le persone**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle indossando idonei dispositivi di protezione individuale. Tenere lontane le persone prive di protezione.

**Precauzioni ambientali**

Bloccare lo spargimento all'origine. Ventilare gli ambienti chiusi.

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario, informare le competenti autorità locali. Eliminare le fonti di combustione. Bloccare lo spandimento all'origine; ventilare gli ambienti chiusi.

**Metodi di bonifica (vedi anche punto 13)**

Arginare in caso di fuoriuscita consistente.

Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, segatura, farina fossile, leganti universali). Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli agenti chimici.

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

**SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO****Manipolazione**

Evitare il contatto diretto con il preparato e l'inalazione di eventuali vapori, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, in modo particolare se confinato.

Durante la manipolazione non mangiare, né bere, né fumare.

Vedere anche la Sezione 8.

**Immagazzinamento**

Mantenere il preparato nei contenitori originali, stoccati in ambienti adeguati e in condizioni tali da assicurare il controllo e il contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco ed asciutto e lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta ai raggi del sole. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire una adeguata ventilazione dei locali.

**SEZIONE 8 - PROTEZIONE INDIVIDUALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

**Valori limite per l'esposizione**

Piretro: 91/332/CEE: 5 mg/m<sup>3</sup> per 8 ore  
 Chlorpyrifos: ACGIH TLV: TWA 0,1 mg/m<sup>3</sup>

**Controllo dell'esposizione**

Evitare la produzione di nebbie e aerosol e la loro diffusione tramite l'utilizzo di ventilazione o aspirazione localizzata.

**Controllo dell'esposizione professionale**

**Protezione respiratoria**

Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie

**Protezione delle mani**

Indossare guanti da lavoro preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi.

I guanti vanno sostituiti ai primi segni di usura.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni fornite dal produttore.

In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di sicurezza nel caso sia possibile venire a contatto con il prodotto.

In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 166.

**Protezione della pelle**

Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

In caso di necessità si faccia riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

**SEZIONE 9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto e colore	liquido verde
Odore	caratteristico
pH (sol. 1%)	5,5
Punto di ebollizione	> 100°C
Punto di fusione	N.A.
Infiammabilità/Punto di Infiammabilità	> 100°C (metodo ASTM D 56)
Densità relativa	1,010 g/cm <sup>3</sup>
Miscibilità in acqua	insolubile in acqua e nei principali solventi organici; disperdibile in acqua.

**SEZIONE 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ****Condizioni da evitare**

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50° C e inferiore a 5°C.

**Materiali da evitare**

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti

**Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno noto

**SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Tossicità acuta: DL50 > 2.000 mg/kg peso corporeo (ingestione)  
DL50 > 2.000 mg/kg peso corporeo (dermale)  
CL50 > 20 mg/l/4h (inalazione)

Effetto irritante primario  
sulla pelle: Non irritante.

sugli occhi: Può causare un'irritazione leggera e transitoria

Ulteriori informazioni: Nessuna

**SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche relative al preparato/ai singoli componenti:

**Mobilità**

Il prodotto è facilmente disperdibile in acqua.

Il prodotto viene facilmente disperso nel terreno.

**Persistenza e degradabilità**

Molto tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali (es.: D.Lgs. n. 152 del 11.05.1999 Testo Unico delle Acque).

Smaltire i prodotti e le emulsioni esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate e attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n. 691 del 23.08.1982 (consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e/o nel D. Lgs. n. 22 del 5.2.1997 (Decreto Ronchi).

**SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

DESCRIZIONE MERCE			MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. Piretro, Clorpirifos, Piperonil Butossido			
	N. ONU	Classe/Div.	PACK GROUP	C. CL.	Etichetta/e	Altre informazioni
ADR/RID	3082	9	III	M6	n. 9	Quantità per veicolo : 1000
IMDG/IMO	3082	9	III	M6	n. 9+ MP	Ma Pol. P n. EmS F-A, S-F Quantità limitata 5 l
ICAO/IATA	3082	9	III	M6	n. 9	Aereo Pass. Aereo Cargo Quantità limitata
						Istr. Y914 Istr. Y914 Istr. Y914
						No Limit No Limit 30 Kg G

**SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Classificazione Pericoloso per l'ambiente.

Simboli N

Fraasi R 50/53

Fraasi S 2 - 13 - 20/21 - 35 - 57

**Disposizioni normative di riferimento:**

Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti al progresso tecnico (Sostanze Pericolose)

Direttiva 88/379/CEE e successivi adeguamenti al progresso tecnico (Preparati Pericolosi)

Direttiva 99/45/CE, recepita dal D. Lgs. 65/2003 (Classificazione Preparati Pericolosi)

DPR 06.10.98 n.392 (Presidi Medico Chirurgici)

D. Lgs. 25.02.00 n.174 (Biocidi)

**SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI**

Testo integrale delle fraasi R

R50/53 Molto tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data di compilazione del presente documento. Tali informazioni si riferiscono unicamente al preparato indicato, non costituiscono in alcun modo garanzia di particolari qualità, non definiscono particolari specifiche tecniche e non istituiscono un rapporto contrattuale legalmente valido.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e della completezza delle informazioni riportate in relazione allo specifico utilizzo che intende fare del preparato.

Scheda conforme alle disposizioni del DM 7.9.2002 relativo alla redazione delle schede di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

DATA COMPILAZIONE SCHEDA: 31/01/2005